
Papa in Sud Sudan: messa a Giuba, "impedire che prevalgano la corruzione del male, il morbo delle divisioni, la sporcizia degli affari iniqui, la piaga dell'ingiustizia"

“Noi che siamo sale della terra, siamo chiamati a testimoniare l'alleanza con Dio nella gioia, con gratitudine, mostrando di essere persone capaci di creare legami di amicizia, di vivere la fraternità, di costruire buone relazioni umane, per impedire che prevalgano la corruzione del male, il morbo delle divisioni, la sporcizia degli affari iniqui, la piaga dell'ingiustizia”. E' la consegna del Papa al Sud Sudan, nell'omelia della messa presieduta al mausoleo “John Garang”, ultimo appuntamento pubblico prima di congedarsi dal Paese. “Oggi vorrei ringraziarvi perché siete sale della terra in questo Paese”, l'omaggio di Francesco: “Eppure, dinanzi a tante ferite, alle violenze che alimentano il veleno dell'odio, all'iniquità che provoca miseria e povertà, potrebbe sembrarvi di essere piccoli e impotenti. Ma, quando vi assale la tentazione di sentirvi inadeguati, provate a guardare al sale e ai suoi granelli minuscoli: è un piccolo ingrediente e, una volta messo sopra un piatto, scompare, si scioglie, però è proprio così che dà sapore a tutto il contenuto”.

M.Michela Nicolais